

COMUNE DI CALUSO
Citta' Metropolitana di Torino

SETTORE CONTABILITA' E FINANZE

DETERMINAZIONE N. 18 del 21-03-2024

(art. 183, comma 9 del D.lgs. 18-08-2000 n. 267)

OGGETTO :

Affidamento concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria e del servizio di pubbliche affissioni mediante RDO 4060951. CIG B063A4212E

Il Responsabile del Settore: Danilo Bertoldi

PREMESSO che e' scaduto il contratto per l'affidamento del servizio di accertamento riscossione e gestione canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico) è stata introdotto dal 1° gennaio 2021 dalla Legge 27/12/2019, n. 160 e riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari e del canone relativo alle occupazioni effettuate in aree di mercato;

RITENUTO di procedere ad esternalizzare la gestione in concessione della sola componente relativa alla pubblicita' ed alle pubbliche affissioni stante la disponibilita' di un sw per la gestione interna della componente relativa all'occupazione di suolo pubblico, considerando che, tenendo conto del gettito atteso, una diversa soluzione richiederebbe un investimento sproporzionato in risorse umane e strumentali;

DATO ATTO che:

- l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori

- l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede: *"salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni interv*

- l'allegato I.1 al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *" l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale,*

anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non si richiedono le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di richiedere la **garanzia definitiva** per l'esecuzione delle prestazioni, in considerazione della possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;*

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la prestazione in oggetto non riveste un carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore notevolmente inferiore rispetto alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000)" *in base al quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica secondo il co. 1 del medesimo articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101;*

CONSIDERATO che il comma 450 dell'art. 1 della l. 27/12/2006 nr. 296 stabilisce che: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”*

DATO ATTO che dal calcolo della spesa prevista, effettuato dal Settore scrivente, l'importo complessivo da affidare ammontava ad € 18.000 per 36 mesi

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi pertanto non e' stato elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali e la contestuale quantificazione degli oneri della sicurezza;

VERIFICATA la disponibilità sul MePA dei servizi oggetto dell'affidamento (categoria "Servizi di organismi di riscossione") e ritenuto di poter procedere all'affidamento del servizio in argomento tramite il Mercato elettronico e mediante RDO (Richiesta di offerta) con confronto di preventivi tra più operatori economici;

VISTA la determinazione nr. 12 del 14/02/2024 con la quale e' stata avviata la RDO nr. 4060951 per l'affidamento del servizio in oggetto indirizzata agli operatori che avevano manifestato interesse da selezionare con il criterio del minor prezzo da intendersi come aggio percentuale sul riscosso:

1) IRTEL S.R.L. p.i. 00873440051 iscritta al n. 115 dell' Albo Nazionale Concessionari di cui al D.M. 289/2000 iscritta al n. 115 dell' Albo Nazionale Concessionari di cui al D.M. 289/2000

2) M.T. S.P.A. Partita IVA: 02638260402 - Codice Fiscale: 06907290156 con sede in VIA DEL CARPINO 8 - 47822 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) iscritta al nr. 52 dell'albo dei concessionari 00873440051

RILEVATO che entro il termine di scadenza sono pervenute due offerte riportanti i seguenti aggi:

IRTEL aggio offerto: 19,29% del riscosso;

M.T. aggio offerto 18,20% del riscosso;

ATTESO che la consultazione di più operatori e' stata preceduta da una richiesta di manifestazione d'interesse aperta a tutti interessati e senza una successiva selezione degli operatori da invitare deve considerarsi legittima la deroga al principio di rotazione degli affidamenti rispetto al medesimo settore di servizi ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di affidare ad M.T. il servizio di gestione e riscossione del canone patrimoniale per la componente pubblicita' e pubbliche affissioni avendo offerto l'aggio più basso;

DATO ATTO **che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023** stabilisce che, per le procedure di affidamento diretto, la stazione appaltante, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO quindi, anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- che il fine perseguito con il presente affidamento ed il conseguente contratto s'intende garantire la piena funzionalità del servizio di gestione del canone patrimoniale per le componenti pubblicita' e pubbliche affissioni;

- oggetto del contratto e' l'affidamento in concessione del servizio di accertamento liquidazione e riscossione del canone patrimoniale di cui alla L. 160/2019 commi 816 e ss per la componente pubblicita' e pubbliche affissioni remunerato ad aggio sul riscosso;

- che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante la piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A., ai sensi del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 in quanto di importo superiore ad €. 5.000,00;

- che la scelta del contraente cui affidare l'esecuzione del servizio, avviene mediante ricorso ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, del D.Lgs. 36/2023 con il criterio del minor prezzo previa consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che:

- il servizio di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche e nelle soglie previste dal DPCM 11/07/2018 emanato ai sensi dell'art. 9 c. 3 del DL 66/2014 che richiedono obbligatoriamente il ricorso a CONSIP o ad altri soggetti aggregatori;
- l'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ha presentato mediante il portale MEPA, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e speciale;
- i requisiti autodichiarati saranno sottoposti a sottoposti a verifica acquisendo casellario giudiziale, regolarità fiscale, certificato CCIAA, certificato relativo ai carichi pendenti e certificazione della cancelleria fallimentare;
- è stata acquisita la regolarità contributiva e previdenziale della ditta mediante il sistema informatico durc on line prot. INPS_39459865 Data richiesta 30/01/2024 Scadenza validità 29/05/2024 ;
- in data 21.03.2024 è stato consultato con esito positivo il casellario delle imprese sul sito dell'A.N.AC.

DATO ATTO che non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.;

RICHIAMATO il principio della nuova contabilità, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

DATO ATTO che l'obbligazione sarà esigibile negli anni 2024, 2025 e 2026;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari) e dell'art. 25, comma 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica) il Codice CIG è il seguente: **B063A4212E**

VISTE:

C.C. n. 68 del 27/12/2023, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 ed il bilancio pluriennale 2024/2026;

G.C. n. 1 del 9/01/2024, esecutiva, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024;

RITENUTO di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.comune.caluso.to.it, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- si provvederà alla liquidazione della spesa per il servizio in oggetto qui impegnata in seguito al controllo della regolare fornitura, successivamente alla presentazione di fattura fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva, con apposita liquidazione separata;
- l'operatore economico ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i. e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

- l'appaltatore ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la **prevenzione della corruzione** del Comune di Caluso e per le finalità in esso previste;

- di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;

- il D.Lgs. 15/12/1997 nr. 446;

- la L. 27/12/2019 nr. 160 in particolare i commi 816 e ss dell'art. 1;

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 recante: "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

- l'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 recante: "Trasparenza dei contratti pubblici";

- la delibera dell'A.N.AC. n. 264 del 20.06.2023, di attuazione dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

- i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.ri 753 del 10/12/2020 e 764 del 20/10/2020;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 30 del 29.12.2022 relativo alla nomina del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo, Patrimonio e Ambiente;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente atto spetta ai Responsabili di Settore ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e del vigente Statuto comunale;

DETERMINA

1) DI PRENDERE ATTO dei risultati della R.d.O. – nr. 4060951 per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria e del servizio di pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti; alla società M.T. .Partita IVA: 02638260402 - Codice Fiscale: 06907290156 con sede in VIA DEL CARPINO 8 - 47822 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) iscritta al nr. 52 dell'albo dei concessionari 00873440051 che ha presentato un ribasso del 9%;

2) DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il predetto servizio alla società M.T. .Partita IVA: 02638260402 - Codice Fiscale: 06907290156 con sede in VIA DEL CARPINO 8 - 47822 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) iscritta al nr. 52 dell'albo dei concessionari 00873440051 per un periodo di 36 mesi;

3) di variare gli impegni 380/2022 e 634/2022 sul capitolo 1055/1 codice di bilancio 01.04-1.03.02.99.000 attualmente eccedenti come segue:

- 380/2022 diminuzione di euro 1.500,00

- 634/2022 diminuzione di euro 1.500,00

4) di impegnare sul capitolo 1055/1 codice di bilancio 01.04-1.03.02.99.000 impegno 167/2024 l'importo di euro 3.000 per l'annualità 2024, 6.000 l'annualità 2025 e 6.000 per l'annualità 2026;

5) DI DARE ATTO che il contratto di cui al punto 3) sarà formalizzato mediante la piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A., ai sensi del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94;

7) DI DISPORRE la pubblicazione sul sito dell'ente del presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

8) DI DARE ATTO che il presente incarico è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caluso, approvato con deliberazione G. C. n. 98 del 23.12.2013;

9) sul presente provvedimento lo scrivente Responsabile del settore Contabilità e Finanze appone visto di regolarità contabile che ne determina l'esecutività ai sensi dell'art. 183 c. 7, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa nella formazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
Visto di compatibilità monetaria, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009.

Sottoscritto digitalmente
Il Responsabile del Settore
F.to Danilo Bertoldi

Parere favorevole di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria del presente atto ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i., si attesta che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Sottoscritto digitalmente
Il Responsabile Del Settore Finanziario
F.to Bertoldi Danilo

Caluso, li 21-03-2024

Le firme, in formato digitale, sono apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005.

CODICE BILANCIO	CAPITOLO	IMPORTO	IMPEGNO	SUB/IMPEGNO
01.04-1.03.02.99.999	1055/1	3.000,00	187	

Si attesta che la presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale, conservato a norma presso Conservatore accreditato.

Caluso, li 21-03-2024

Il Responsabile Del Settore
(Danilo Bertoldi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 25-03-2024

Caluso, li 25-03-2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F. to

N. Reg. 231 atti pubblicati